

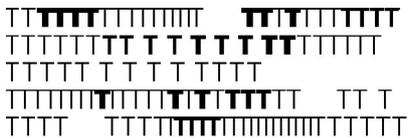
REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI - D.M. 382 DEL 11/5/2018
approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 20 Febbraio 2019
modificato dal Consiglio Accademico nella seduta del 14 Settembre 2020

Articolo 1 – Finalità

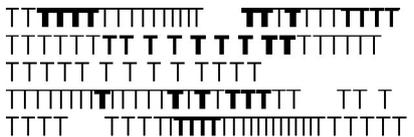
1. Il Conservatorio di musica “Giuseppe Tartini” di Trieste (di seguito solo Conservatorio) istituisce ed organizza corsi di studio denominati Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo e l’articolazione didattica sono finalizzati all’acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere senza debiti formativi ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.

La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni, con esami di promozione e verifiche previsti al termine della prima e seconda annualità. NON è consentita la ripetizione di nessun anno durante l’intero ciclo, fatto salvo per gravi motivi valutati di volta in volta dal Consiglio Accademico. Al termine del corso propedeutico è previsto un esame e il rilascio di una certificazione attestante il programma svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi e la durata del corso stesso. Tale durata triennale potrà essere ridotta in presenza di rilevanti doti musicali che consentano comunque allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze previste dal corso.

2. Di seguito sono elencati i Corsi Propedeutici di durata **triennale** attivati dal Conservatorio a decorrere dall’a.a. 2019/2020:
 1. Clarinetto DCPL11
 2. Corno DCPL19
 3. Fagotto DCPL24
 4. Flauto DCPL27
 5. Flauto dolce DCPL28
 6. Oboe DCPL36
 7. Saxofono DCPL41
 8. Tromba DCPL46
 9. Trombone DCPL49
 10. Basso tuba DCPL04
 11. Eufonio DCPL23
 12. Contrabbasso DCPL16
 13. Viola DCPL52
 14. Violino DCPL54
 15. Violoncello DCPL57
 16. Arpa DCPL01
 17. Chitarra DCPL09
 18. Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14



19. Fisarmonica DCPL26
 20. Organo DCPL38
 21. Pianoforte DCPL39
 22. Composizione DCPL15
 23. Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43
 24. Strumenti a percussione DCPL44
 25. Canto DCPL06
 26. Direzione di coro e composizione corale DCPL33
 27. Direzione d'orchestra DCPL22
 28. Canto rinascimentale e barocco DCPL08
 29. Liuto DCPL30
 30. Viola da gamba DCPL53
 31. Violino barocco DCPL55
 32. Violoncello barocco DCPL58
3. Di seguito il Corso Propedeutico di durata **biennale**:
1. Maestro Collaboratore DCPL31
- Per l'accesso a tale Corso è necessario come propedeuticità il conseguimento delle certificazioni relative alla prima annualità del Corso di Pianoforte DCPL39.
4. Di seguito sono elencati i Corsi Propedeutici di durata **annuale**:
1. Basso elettrico DCPL03
 2. Batteria e percussioni jazz DCPL05
 3. Canto jazz DCPL07
 4. Chitarra jazz DCPL10
 5. Clarinetto jazz DCPL12
 6. Contrabbasso jazz DCPL17
 7. Pianoforte jazz DCPL40
 8. Saxofono jazz DCPL42
 9. Tromba jazz DCPL47
 10. Trombone jazz DCPL50
 11. Musica Elettronica DCPL34
5. Tutti i Corsi triennali attivati come da comma 2 sono propedeutici anche per l'iscrizione ai corsi di Diploma accademico di I livello in Didattica della musica DCPL21.
6. Gli studenti iscritti agli attuali Corsi Preaccademici hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di transitare nel nuovo percorso propedeutico previa le verifiche, da tenersi contestualmente alle ammissioni ai Corsi Propedeutici, necessarie per l'attribuzione dell'anno di corso.

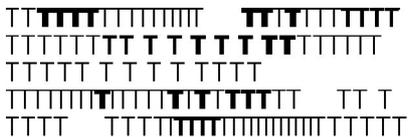


Articolo 2 – Ammissioni ai corsi

1. Vengono così definiti i limiti minimi di età per l'ammissione ai Corsi Propedeutici:
Età minima 14 anni per tutti i corsi triennali
Età minima 15 anni per i corsi triennali di Canto e Canto rinascimentale e barocco
Età minima 16 anni per i corsi triennali di Composizione, Direzione, Direzione di coro e composizione corale; per quelli annuali di Musica Elettronica e per tutti i corsi Jazz
2. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono definite dalla Direzione del Conservatorio e rese pubbliche attraverso il sito istituzionale www.conts.it.
3. I programmi degli esami di ammissione sono definiti con apposito documento pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio www.conts.it, definiti in base ai criteri enunciati nella tabella E del D.M. 11 maggio 2018, n. 382.
4. Gli esami di ammissione si svolgeranno in due fasi:
a) una prova relativa all'attività formativa caratterizzante principale;
b) una prova di "Teoria, ritmica e percezione musicale".
5. Gli studenti, successivamente all'immatricolazione, potranno sostenere apposite verifiche volte ad accertare eventuali competenze pregresse nelle discipline: "Teoria dell'armonia e analisi", "Storia della musica", "Pratica e lettura pianistica", "Lettura della partitura". Il superamento di tali verifiche consentirà l'esonero completo o parziale dello studente dall'obbligo di frequenza.
6. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da almeno 5 docenti del Conservatorio, titolari delle discipline caratterizzanti/affini e delle discipline formative di base previste nel corso.
7. La base di valutazione degli esami di ammissione è definita in centesimi.

Articolo 3 – Iscrizione, tasse e frequenza

1. Gli studenti ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dalla Direzione e comunicati attraverso il sito istituzionale www.conts.it.
2. Le tasse di frequenza, che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di studio, sono definite dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale www.conts.it.
3. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura dei 2/3 delle lezioni previste per ogni disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi

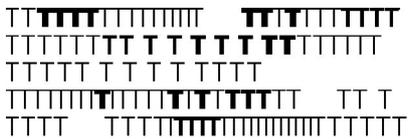


e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia. Le assenze devono essere giustificate dallo studente; in caso di studenti minorenni le giustificazioni devono essere firmate da un genitore.

4. Fatto salvo l'obbligo di frequenza resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole medie secondarie per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni.
5. È ammessa la doppia iscrizione, pertanto durante la frequenza dei Corsi Propedeutici sarà possibile per gli studenti frequentare contemporaneamente anche altri corsi di studio di ogni ordine e grado.
6. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi Propedeutici dovrà presentare distinte domande di ammissione, una per ogni corso, e sostenere distinti esami di ammissione.

Articolo 4 – Esami

1. Tutti gli esami dei Corsi propedeutici si svolgeranno in due sole sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale.
2. Entro la sessione autunnale del secondo anno di studio lo studente dovrà aver superato gli esami di promozione previsti dal corso della disciplina caratterizzante. Il mancato superamento per due annualità dell'esame di promozione comporterà l'automatica esclusione dal corso di studio.
3. Il passaggio da un anno a quello successivo avverrà tramite esame per la disciplina caratterizzante ed esami od idoneità conferita dal docente per le altre attività formative.
4. Per ogni singola disciplina inserita nel piano dell'offerta formativa è prevista una verifica finale, tramite esame, ad eccezione delle discipline "Esercitazioni corali", "Musica di insieme", "Musica da camera" per le quali è prevista unicamente l'assegnazione di una idoneità. Considerato che le discipline possono avere durata annuale o biennale la verifica finale si terrà nella sessione estiva o nella sessione autunnale dell'ultimo anno di frequenza della disciplina, Il mancato superamento di una o più verifiche renderà necessaria, ai fini del proseguimento del percorso di studio, la ripetenza dell'esame in ogni caso entro la durata massima prevista per il corso.
5. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio, sentiti i referenti dei Consigli di corso interessati e prevedono tre componenti. La valutazione è espressa con un voto in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60 centesimi.



6. Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa.
7. Al termine del Corso propedeutico è previsto il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso.
8. È consentita l'iscrizione condizionata al Corso di Diploma Accademico di I livello allo studente che non abbia ancora superato le verifiche finali di tutte le attività formative di base previste nel piano dell'offerta formativa. In tale caso il conseguimento delle certificazioni finali del Corso Propedeutico dovrà comunque avvenire entro la sessione estiva di esami del primo anno del corso di I livello.

Articolo 5 – Trasferimenti

I candidati, provenienti da un'altra istituzione di pari grado, che abbiano chiesto il trasferimento presso questo Conservatorio di norma entro il 31 luglio di ogni anno accademico, dovranno sostenere un esame di idoneità nella disciplina principale del Corso Propedeutico. Il trasferimento sarà possibile a seguito di superamento dell'esame di verifica e nei limiti dei posti disponibili. A seguito di immatricolazione si provvederà a riconoscere eventuali competenze pregresse nelle altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico.

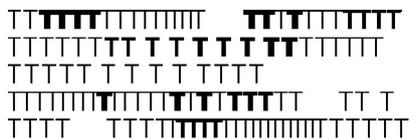
Articolo 6 – Privatisti

I candidati esterni (privatisti) possono accedere, ove previsti, agli esami finali di verifica per le certificazioni delle competenze delle attività formative di base, al fine di acquisire attestazione utile al futuro eventuale accesso ai corsi Accademici senza debiti formativi.

Articolo 7 – Giovani talenti

Il Conservatorio si riserva di istituire appositi percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 212/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici e dei limiti di età d'accesso ai Corsi Propedeutici come da art. 2 comma 1 del presente Regolamento, siano dotati di particolari spiccate attitudini e capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.

Per ogni iscritto ai Corsi per giovani talenti il Conservatorio predispose uno specifico piano formativo individuale, tenendo conto dell'età, della doppia scolarità, di documentate esigenze personali o familiari, del livello tecnico e delle conoscenze teoriche, definendo gli insegnamenti, le ore da frequentare e gli orari di lezione compatibili. Tale piano formativo sarà orientato soprattutto al potenziamento delle abilità tecnico-strumentali, all'ampliamento dello studio dei repertori, alla musica da camera e all'orchestra, nonché all'eventuale progressivo conseguimento delle competenze di base (teoria, armonia, storia).



Articolo 8 – Convenzione con scuole secondarie di secondo grado

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento dello studente nella frequenza e nello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali andrà necessariamente rinegoziata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale su richiesta anche del solo Conservatorio.

Articolo 9 – Laboratori di formazione strumentale

Il Conservatorio istituisce laboratori di formazione strumentale di base, previsti dal comma 5 DL 60/2017, dedicati alla formazione iniziale di giovani strumentisti. Tali laboratori sono attivati, con apposita delibera e nei limiti delle risorse disponibili per ogni anno accademico, dal Consiglio di Amministrazione e sono volti a garantire la formazione di base per tutte le scuole strumentali, con particolare riferimento alle scuole non risultanti già presenti nell' offerta formativa territoriale relativa alla fascia pre-accademica.